

FOTOVOLTAICO

Pramac diventa «verde»

■ Dai gruppi elettrogeni al fotovoltaico. Tra un anno esatto Pramac cambierà pelle. Merito di un'operazione da 70 milioni di euro che cambierà il volto della società toscana quotata in Borsa. Il gruppo guidato da **Paolo Campinoti** (foto) ha siglato un contratto con la Oc Oerlikon Balzers Ltd, azienda svizzera di primaria importanza nel settore hi-tech, per la realizzazione di un impianto chiavi in mano a due passi da Locarno, che realizzerà moduli fotovoltaici basati sulla tecnologia a film sottile di tipo micromorph. Si tratta di moduli trasparenti che possono essere montati come vetri di finestre o come coperture di edifici e che offrono anche il vantaggio di produrre elettricità sfruttando l'energia solare a un costo inferiore rispetto alle tradizionali celle al silicio.

L'operazione prevede che 12,5 milioni siano finanziati con risorse dell'azienda, circa 55 milioni rivenienti da un leasing finanziario di un pool di banche guidato da Fortis e da un finanziamento a medio-lungo termine con Banca Popolare di Sondrio e altri istituti svizzeri, mentre il resto è finanziato a fondo perduto dal dipartimento Finanze ed economia del Canton Ticino.

Mikol Belluzzi



FERRAGAMO DÀ UN TETTO AI MANAGER



Leonardo Ferragamo (foto), già a capo del business di famiglia nel campo

dell'hôtellerie con il marchio Lungarno Hotels, si rafforza nell'immobiliare con il lancio di Windows on Europe, specializzata nell'affitto di appartamenti e ville di lusso in Italia e all'estero. La società, dai ricavi stimati 2008 di 10 milioni di euro, è frutto di una joint venture tra Windows on Italy, Gentili & Roy e le attività che fanno capo al gruppo Halldis dell'imprenditore milanese **Pietro Martani**. Sul piano azionario il 30% delle quote è andato a Ferragamo e il 31% a Martani. Tra i soci di minoranza figurano anche **Stefano Ghetti** (21%), **Giancarlo Canavesio** (13%) e **Cristiano Esclapion** (5%). Con 670 proprietà dislocate anche a Londra, Parigi, Bruxelles e Francoforte, la neonata holding si propone di diventare una realtà di riferimento per chi è alla ricerca di soluzioni alternative agli alberghi di sempre. (z.k.)

I SUPERMERCATI FINANZIANO A SOGGETTO



Dagli scaffali del supermercato al teatro il passo non è poi così breve. Specie se si tien conto che, come

tappa intermedia, c'è pure una squadra di calcio. Ma **Sergio Cassingena** (foto), presidente del gruppo Sisa (4 miliardi di fatturato), oltre che del Vicenza Calcio, non è tipo che si spaventa tanto facilmente. E così, di fronte al sindaco di Vicenza, **Enrico Hillweck**, che cercava nuovi soci per gestire il nuovo teatro cittadino, Cassingena ha risposto presente. Con 200 mila euro quale quota d'ingresso, il gruppo Sisa va ad ampliare la compagine sociale della Fondazione Teatro comunale Città di Vicenza, che comprende, con quote paritarie, il Comune di Vicenza, la Regione Veneto, la Banca popolare di Vicenza e Assindustria Vicenza. (m.s.)

FOTOGRAFIA



SUPERUTILITY

I TRAM MI-TO INSIEME DAL 2009

Giugno 2009. Entro quella data dovrebbe essere operativa la superutility dei trasporti pubblici che nascerà dal matrimonio della milanese Aem con la torinese Gtt. L'operazione darà vita a un colosso da 1,2 miliardi di euro, 15 mila dipendenti e un parco mezzi da 4.500 unità. Due le opzioni più accreditate: una fusione per incorporazione di Gtt in Aem o, meglio ancora, la costituzione di una newco che controlli il 100% delle due società. (z.k.)

CONVEGNO A ROMA

Sviluppo e industria a braccetto

■ *Industria 2015: a che punto siamo?* Questo il tema del convegno che si terrà a Roma, giovedì 21 febbraio 2008, ore 9.30, presso la Sala Siglienti di Intesa Sanpaolo in viale dell'Arte 25. A **Lorenzo Stanca**, presidente Gei (Gruppo economisti di impresa) e amministratore delegato di Mandarin Advisory, il compito di introdurre i lavori, mentre sarà **Pietro Modiano**, direttore generale di Intesa Sanpaolo e socio

Gei, a introdurre le caratteristiche del programma Industria 2015.

Seguirà una tavola rotonda a cui parteciperanno, tra gli altri, **Stefano Manzocchi**, direttore Luiss Lab of European Economics, e **Beniamino Quintieri**, commissario generale per l'Italia all'Esposizione universale di Shanghai 2010. Concluderà i lavori il ministro per lo Sviluppo economico **Pier Luigi Bersani**. (z.k.)